

Nel Lagorai a teatro

...e non solo

STAGIONE 2014-2015
dal 14 novembre 2014 al 28 marzo 2015

Mercoledì 17 dicembre ore 17.30

Concerto del Gruppo La Straghenga di Villa Agnede (organizza La Straghenga)

Biblioteca Villa Prati di Villa Agnede

Venerdì 19 dicembre ore 20.30

Presentazione del libro "Saluti dal Tesino", con gli autori

Palazzo Gallo a Castello Tesino

Domenica 21 dicembre ore 20.00

Coro voci dell'Amicizia di Roncegno - voci bianche, diretto dalla m.ra Roberta Cuzzolin

Parrocchiale di Ivano Fracena

Mercoledì 24 dicembre ore 21.15

Banda Folkloristica di Castello Tesino, diretta dal m.ro Ivan Villanova (organizza Banda Folk)

Parrocchiale di Castello Tesino

Sabato 27 dicembre ore 20.30

Coro da Camera Trentino di Borgo Valsugana, diretto dal m.ro Giancarlo Comar

Parrocchiale di Pieve Tesino

Domenica 28 dicembre ore 20.30

Coro Valsugana Singers di Borgo Valsugana, diretto dal m.ro Giancarlo Comar

Parrocchiale di Cinte Tesino

Martedì 30 dicembre ore 20.30

Rappresentazione teatrale "Aladino e la lampada magica" di Angelo Lelio, con Il Gruppo del Lelio di Bassano del Grappa

Teatrino Casa dei Cintesi di Cinte Tesino

Sabato 3 gennaio 2015 ore 20.30

Coro Lagorai di Torcegno, diretto dal m.ro Fulvio Ropelato e il Coro San Osvaldo di Roncegno, diretto dal m.ro Salvatore La Rosa (organizza Coro Parrocchiale di Samone)

Parrocchiale di Samone

Sabato 17 gennaio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "I sacrestan de don Albino" di Luciano Zedron, tratto da un lavoro di Dino Belmondo, con la Filodrammatica "Arca di Noè" di Mattarello

Polifunzionale di Samone

Sabato 24 gennaio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "La lettera" di Gianni Facchin, con la Compagnia Teatrale San Giorgio di Castello Tesino

Teatro di Spera

Mercoledì 28 gennaio ore 20.30

Spettacolo "Qui non c'è un perché", con RossoTeatro di Belluno. Recitazione e musica dal vivo, con Alessandro Rossi e Marcello Batelli

Biblioteca di Pieve Tesino

Venerdì 30 gennaio ore 20.30

Spettacolo "Voci stonate. I Giusti: storie di uomini che hanno saputo non stare nel coro", con l'Associazione Culturale Musicale The Covers di Santa Giustina. Voce recitante, flauto e chitarra, con Cristina Gianni, Candida Capraro e Davide De Bona

Biblioteca di Strigno

Sabato 31 gennaio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "N di all'ospedale" di Camillo Vitucci, adattata e tradotta in dialetto telvato, con la Filodrammatica di Telve

Teatro di Castello Tesino

Domenica 1 febbraio ore 14.00

Spettacolo teatro di strada "Molletta Comic Show"

Piazza Maggiore di Bieno

Giovedì 5 febbraio ore 20.30

Conferenza con presentazione del libro: Südtirol, storia di una guerra rimossa (1956-1967) di Mauro Marcantoni e Giorgio Postal, con gli autori

Biblioteca di Pieve Tesino

Sabato 7 febbraio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Niente da dichiarare?" di M.C. Hennequine e F. Veber, con la Filodrammatica "Amicizia" di Romeno (in italiano)

Polifunzionale di Villa Agnede

Domenica 15 febbraio ore 17.00

Spettacolo "L'isola dei dinosauri" di Gianluca Tirelli, con Teatro Laboratorio delle Fiabe di Brescia

Casa Grazioli di Ivano Fracena

Giovedì 19 febbraio ore 20.00

Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: il pensiero antico e Platone: domande che rivivono", con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger

Biblioteca di Castello Tesino

Sabato 21 febbraio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Una coppia aperta, anzi spalancata", di Dario Fo e Franca Rame, con la Filo Bastia di Preore (in italiano)

Polifunzionale di Samone

Giovedì 26 febbraio ore 20.00

Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: La rivoluzione industriale, Marx e il comunismo", con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger

Ex caseificio di Bieno

Sabato 28 febbraio ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Pillole, amore e frenesia", tratta da "Mio suocero in rodaggio" di Arnaldo Boscato, tradotto e arrangiato in dialetto trentino da Stefano Giacomini, con la Filo Bastia di Preore

Teatro di Spera

Giovedì 5 marzo ore 20.00

Incontro "Uomo e società nella civiltà occidentale: i regimi totalitari e l'avvio della globalizzazione", con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger

Polifunzionale di Spera

Sabato 7 marzo ore 20.30

Spettacolo con musica "Meravigliose donne", con Walter e Chiara Salin

Biblioteca di Pieve Tesino

Domenica 8 marzo ore 20.45

Spettacolo "In sandali di polvere - Chansons de Bilitis" con l'Associazione Culturale Musicale The Covers di Santa Giustina. Voce, flauto traverso e pianoforte, con Cristina Gianni, Candida Capraro e Daniela Dametto

Palazzo Gallo a Castello Tesino

Sabato 14 marzo ore 20.45

Rappresentazione teatrale brillante "Mission dal Paradis" di Antonella Zucchini, adattamento in dialetto trentino dei componenti della Filo, con la Filodrammatica di Viarago

Teatro di Castello Tesino

Venerdì 20 marzo ore 20.30

Presentazione del libro "Vi racconto io la Palestina" di Amin Nabulsi, con l'autore

Biblioteca di Castello Tesino

Sabato 21 marzo ore 20.45

Cabaret "Com' che ridevimo 'na 'olta", con la Compagnia L'Aquilone di San Nazario

Teatro di Spera

Sabato 28 marzo ore 20.45

Spettacolo "Testimonianze" di e con Giuseppe Patti, in collaborazione con "Il Comitato della Leggenda dell'impiccato" (organizza Comitato della Leggenda)

Teatro di Castello Tesino

NOTIZIARIO BIENATO

Semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Bieno
Anno VIII n. 2 - Dicembre 2014



UN RADICCHIO PER 4MILA!



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 70% - CNS Trento - TAXE PERCUE - In caso di mancato recapito inviare al CPO di Trento per la restituzione al mittente previo pagamento resi

L'INTERVISTA
AL SINDACO

APPROFONDIMENTO:
FUSIONI DEI COMUNI

AMARCORD:
GLI ANNI D'ORO
DELLA TAVERNA
BELVEDERE

Indirizzi, orari e numeri utili

Uffici Comunali | Piazza Maggiore, 3
Tel. 0461 596166 | Fax 0461 596292 | e-mail: bieno@comuni.infotn.it | pec:comune@pec.comune.bieno.tn.it
Orari per il pubblico
Dal lunedì al giovedì: 8.00 - 12.30 e 14.00 - 18.00 | venerdì: 8.00 - 12.30
Sindaco (ricevimento): giovedì dalle 16.00 alle 18.00
Vicesindaco (ricevimento): mercoledì dalle 17.00 alle 18.00
Segretario comunale: giovedì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 | venerdì: dalle 8.00 alle 11.00

Ambulatorio Medico | Via Don Luigi Morelli, 1 | Tel. 0461 596156
Orari per il pubblico:
Lunedì: 18.35 - 19.35 (Dott. De Paoli) e 15.00 - 16.30 (Dott. lacona)
Martedì: 10.00 - 11.30 (Dott. Benigno Oronzo) e 14.00 - 15.00 (Dott. Di Dio)
Giovedì: 11.30 - 12.30 (Dott. De Paoli) e 16.00 - 17.00 (Dott. lacona)
Venerdì: 10.00 - 11.30 (Dott. Benigno Oronzo)

Cassa Rurale Valsugana e Tesino | Piazza Maggiore, 1 | Tel. 0461 1851375 (lun/mar/gio 8.20-13.00 e 14.30-16.50, mer/ven 8.20-13.00)
Centro Multiservizi - Spazio Giovani | Piazza Maggiore, 8 | Tel. 0461 596166
Dispensario Farmaceutico | Piazza Maggiore, 2 | Tel. 0461 596279 (mar/ven 9.00 - 12.00)
Famiglia Cooperativa Valsugana | Piazza Maggiore, 7 | Tel. 0461 596289
Scuola dell'Infanzia | Via Ammiraglio Bettolo, 21 | Tel. 0461 596247
Ufficio Postale | Via Ammiraglio Bettolo, 3 | Tel. 0461 596167
Ufficio Turistico | Piazza Maggiore, 3 | Tel. 0461 596166

Vigili del Fuoco Volontari | Via del Murazo, 2 | EMERGENZE Tel. 115

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari | EMERGENZE Tel. 118
Servizio sanitario di emergenza | Tel. 118
Ambulanza - Castello Tesino | Tel. 0461 594777
Centro Unico Prenotazioni (C.U.P.) | Tel. 848816816
Guardia Medica notturna / festiva / turistica | Tel. 118
Ospedale San Lorenzo - Borgo Valsugana | Tel. 0461 755111
Pronto Soccorso | Tel. 0461 755214

Carabinieri Strigno | Tel. 0461 762117 | EMERGENZE Tel. 112
Polizia | Tel. 113

Comunità Valsugana e Tesino | Tel. 0461 755555
Segreteria settore Socio-Assistenziale | Tel. 0461 755565
Assistente Sociale | Tel. 0461 755529 (solo su appuntamento telefonico)

Corpo di Polizia Municipale
Sportello di Borgo Valsugana
Tel. 0461 757312 | fax 0461 756820
e-mail poliziale@comunitavalsuganaetesino.it | pec:polizia@pec.comunitavalsuganaetesino.tn.it
Orari per il pubblico:
da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 | martedì e giovedì anche dalle 14 alle 17

Enti di distribuzione Servizi
Elettricità - SET Distribuzione e Guasti | Tel. 800 969 888
Trenta - Contratti e informazioni | Tel. 800 990 078
Gas Metano | Tel. 800 289 423

Parrocchia di Strigno (abitazione del Parroco) | Tel. 0461 762061
Provincia Autonoma Trento (uff. Borgo Vals.) | Tel. 0461 753022
Scuola Elementare - Samone | Tel. 0461 763345
Scuola Media - Strigno | Tel. 0461 763409
Soccorso Alpino - Pieve Tesino | Tel. 0461 593113

Sportello A.C.L.I. | Il terzo lunedì di ogni mese dalle 16.30 alle 17.30



NOTIZIARIO
BIENATO

Come eravamo...

(dall'archivio di Katuscia Broccato)

È ricominciata la scuola....
ecco come era un tempo

NOTIZIARIO
BIENATO

**SEMESTRALE DI INFORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BIENO**
DIRETTORE Giorgio Mario Tognolli
DIRETTORE RESPONSABILE Marika Caumo
STAMPA Litodelta sas Scurelle (TN)
**AUTORIZZAZIONE REGISTRO STAMPE
DEL TRIBUNALE DI TRENTO** n. 1231 del 21/12/2004
ANNO VIII N. 2 Dicembre 2014

Chiuso in tipografia il 10/12/2014

NOTIZIARIO BIENATO

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Bieno
Anno VIII n. 2 - Dicembre 2014



DAL COMUNE

- 2 ■ Intervista al Sindaco
- 9 ■ Le deliberazioni della Giunta Comunale
- 10 ■ Le deliberazioni del Consiglio Comunale
- 11 ■ Le determinate degli Uffici Comunali

LAVORI PUBBLICI

- 5 ■ In primavera apre il nido a Scurelle
- 5 ■ Il piano di protezione civile
- 6 ■ Sistemazione pavimentazioni
- 6 ■ Terminati i lavori alla caserma
- 8 ■ Affidati i lavori del cimitero
- 8 ■ Dall'anagrafe

APPROFONDIMENTO

- 12 ■ Fusione dei Comuni

DAL PAESE

- 14 ■ 9ª Festa del radicchio
- 16 ■ Il centenario della Parrocchia
- 16 ■ Va sempre a gonfie vele il pranzo di pesce
- 17 ■ Tra feste e benemerenze
- 18 ■ Scuola: attività di orientamento al Degasperì
- 19 ■ Bim Brenta: un progetto per l'occupazione
- 20 ■ Comunità di Valle: via i rifiuti dalla stufa

CULTURA

- 21 ■ Canti di guerra... e note di pace: che successo!
- 22 ■ Nel Lagorai a teatro torna con molti appuntamenti
- 23 ■ Quando Bieno era il centro della movida



IN QUESTO NUMERO



NOTIZIARIOBIENATO





L'INTERVISTA AL SINDACO

I miei 15 anni di amministrazione, tra gioie e dolori!

Il bilancio del sindaco Giorgio Mario Tognolli

Questo sarà il suo ultimo bollettino nella carica di sindaco. Dopo 3 mandati e quasi 15 anni alla guida del paese, Giorgio Mario Tognolli lascia questo importante incarico. Sarà l'unico dei 21 sindaci della Valsugana e Tesino a non poter ricandidare nella prossima tornata elettorale, avendo "esaurito" i tre mandati.

Un momento dunque per tirare le somme e fare un bilancio. Lo abbiamo intervistato.

Giorgio, quasi 15 anni da sindaco (ha assunto questo ruolo nel 2001). Cosa lasci?

La carega! - ride- No dai ovviamente scherzo! Lascio un Comune in buona salute dal punto di vista economico e del personale. Sono state fatte tante cose e questo non è solo merito dell'amministrazione ma anche e soprattutto di chi qui dentro ci lavora. Non ci sono debiti, anche se gli ultimi due anni sono stati difficili dal punto di vista economico, con i tagli che ci vengono imposti e le risorse che sono sempre meno. Detto questo chi verrà dopo di me avrà molte più difficoltà, io da un certo punto di vista sono stato fortunato, sono arrivato negli anni migliori per la Provincia e le sue casse e tutto (o quasi) quello che è stato chiesto ci è stato finanziato. Ora invece ...

Un bilancio degli ultimi 15 anni.

Eccolo qua. E tira fuori un malloppo da un centinaio di





Inaugurazione parco fluviale



Scuola dell'infanzia

pagine. Un resoconto di tutte le opere realizzate dal 2001 in poi, dettagliato di iter, progettisti, ditte, costi, fotografie. Si comincia con la sistemazione ed adeguamento della scuola materna (ampliata poi nel 2011 per un totale di 267mila euro), passando per la ristrutturazione del baito dei Pastori e quella del centro multiservizi, opera divisa in tre lotti. Ci sono poi i parcheggi, la sistemazione dell'area sportiva (centro tennis - 200mila euro, era il 2004). Non mancano lavori vari di sistemazione, allargamento e pavimentazione delle strade, quelli all'acquedotto comunale (il suo potenziamento e ristrutturazione, terminato nel 2008 per una spesa totale di 584mila euro, la ristrutturazione in località Nogole-Prati Magri, nel 2010, costata 180mila euro) e all'impianto di illuminazione (il cui potenziamento e ristrutturazione, nel periodo 2006-2010, è costato 826 mila euro). E poi le ristrutturazioni di malga Rava di Sopra (245mila euro, anno 2007), Fierollo di Sopra (135mila euro, anno 2009), Rava di Sotto (151 mila euro, anno 2011), la sistemazione ed allargamento della strada intercomunale delle Zunaghe (opera cominciata nel 2002 con la progettazione e terminata nel 2012, per

una spesa totale di 2.5 milioni di euro), la realizzazione del parco fluviale, il bar a servizio dello stesso. Tra le ultime- in ordine di tempo- l'ampliamento della caserma dei pompieri appena terminato ed i progetti (appaltati) per la sistemazione del cimitero.

Ce ne sono veramente tante. Quelle a cui tengo di più? L'area sportiva, il parco fluviale, la Famiglia Cooperativa, la strada delle Zunaghe. E poi sono state mantenute le strutture che c'erano prima: farmacia, Cassa Rurale, ufficio postale, le malghe.

Qualche rimpianto? Qualcosa che volevi portare a termine e non sei riuscito a fare?

Rimpianti per qualcosa che non sono riuscito a fare? No, non direi. A parte i lavori al Municipio: sono stati finanziati però, visti i tempi, in Provincia stanno rivedendo tutti i finanziamenti per le opere pubbliche mettendole in stand-by. Molto probabilmente, anzi, sicuramente, per ora non se ne parla. Forse fra qualche anno, sperando in tempi migliori! Per il resto sui lavori è stato fatto quasi tutto, certo ce ne sarebbero ancora opere pubbliche da fare... (sorride).

Ma parlando di rimpianti, una cosa devo dire mi è dispiaciuta moltissimo: lo scioglimento della Pro Loco e del Circolo Anziani. Se ne sono andate via due associazioni attive, e questo rammarica. Purtroppo nessuno voleva più mettersi in gioco per portare avanti la Pro Loco mentre per quanto riguarda gli anziani, erano sempre i soliti che si trovavano e organizzavano: alla fine si sono stufati.

Altro dispiacere è che questa carica mi ha fatto perdere qualche amico. Non avendo potuto fare certi favori, ora non mi guardano più in faccia. Sinceramente mi spiace più per questo che per le opere che non sono state finanziate. Giuro che in alcuni casi sono arrivato fino al limite della legalità, ma oltre non ho potuto, non posso andare. Pensavo che la gente lo capisse. Dall'altro lato però se devo fare un bilancio sono più i piaceri, le cose positive che i dispiaceri e gli sconcerti. Tanta la gente che è passata in questo ufficio, tanti mi hanno chiesto pareri, consigli. Tante le persone che ho avuto occasione di conoscere.

Tra le opere che non si faranno, almeno per ora, c'è anche la discussa Variante del Tesino (o di Strigno).

Quella della Variante è stata la prima battaglia affrontata da sindaco. Non è stata un mio capriccio, come ho sentito



Strade delle Zunaghe



dire, ma un cavallo di battaglia dell'intera amministrazione. Alla Provincia era stato chiesto di rivedere il tracciato, ci è stato negato e si è andati ad un muro contro muro. E si sa, così non si va da nessuna parte. Però un sassolino Tognolli se lo toglie. Se tutto il paese voleva la variante, alle mie seconde elezioni non sarei stato eletto sindaco, per di più col 60% e passa di voti. Ripeto, purtroppo non c'è stato dialogo con la Provincia, non ce ne ha dato la possibilità. Se avesse voluto, quando il Consiglio Comunale disse di no alla Variante, quel "no", quella decisione, la avrebbe potuta bypassare. Ma non lo ha fatto.

Come sindaci vi siete mobilitati per l'ospedale, raccogliendo oltre 14mila firme per il suo potenziamento. Qualcuno ha detto che si è trattato di campagna elettorale.

Non per me, visto che sono gli ultimi mesi! Questa accusa proprio non mi tocca! No, come sindaci abbiamo manifestato davanti all'ospedale di Borgo e fatto una petizione per chiedere a Provincia ed Azienda Sanitaria alcune semplici cose: mantenere quei pochi servizi che abbiamo in valle e mantenerli efficienti. Siamo consapevoli che non tutto si può avere nelle periferie, però un Pronto Soccorso degno del suo nome, una medicina ed una chirurgia che funzionino, un percorso pre e post parto, questo sì. Abbiamo perso il punto nascite nel 2006, e da lì abbiamo ricevuto solo promesse. Bisogna pensare agli anziani, alle donne. Nessuno pretende cardiocirurgia ma un ospedale con un minimo di dotazione, con sale operatorie efficienti, questo lo esigiamo.

La prossima amministrazione dovrà affrontare anche la "grana" fusioni. Si dice sia un passo obbligatorio da fare, ma forse una fusione ad otto Comuni è difficile e poco probabile.

Per ora di obbligatorio abbiamo solo le gestioni associate, anche se le fusioni saranno una conseguenza logica della riduzione delle risorse. Ma le amministrazioni dovranno stare attente a non perdere l'identità. Penso anche agli usi civici, quelli devono rimanere. Bieno poi diventerà frazione, non i primi anni ma poi con la seconda tornata elettorale tutto cambia. Di mio sarei campanilista, faccio fatica a pensare ad un Comune unico. Ma poi penso che nel ventennio fascista Bieno era sotto Pieve.

Anche i Comuni del Tesino, facciamo notare, si stanno muovendo per unirsi. Bieno è "in mezzo tra due fuochi". Siamo legati più al Tesino che alla Valsugana per quanto riguarda il turismo, mentre per il lavoro si va nel fondovalle.

Entro il prossimo marzo, nel caso si decida per la fusione, i Comuni devono approvarne il progetto, per poi andare a referendum. Entro marzo non penso si arrivi, mancano sei mesi alle prossime votazioni, lascio a chi viene dopo decidere. Poi se entro il 2019 il Comune non avrà ancora fatto il referendum, lo indirizzerò d'ufficio la Provincia.

Cosa auguri al tuo successore?

Di aver la fortuna che ho avuto io! E di essere onesto e trasparente. Un augurio di buona fortuna e buon lavoro, in un momento che non è certo facile.

Siamo giunti al termine, altro da aggiungere?

I ringraziamenti. Ringrazio tutti, le associazioni del paese, dai pompieri agli alpini al coro parrocchiale. I consiglieri e gli assessori che mi hanno accompagnato in questi 14-15 anni, il personale e i segretari che si sono succeduti, la farmacista, le maestre della scuola dell'infanzia, l'arma dei carabinieri e i vigili urbani. Se sono stato sindaco per così tanti anni è anche grazie a loro che mi hanno dato una mano, altrimenti da solo "no se fa mestieri".

Marika Caumo



La Giunta Comunale, anni 2001, 2005 e 2010



avor

Lavori pubblici

IN PRIMAVERA APRE IL NIDO A SCURELLE

Anche il Comune di Bieno ha firmato la convenzione per l'asilo nido sovracomunale, che avrà sede a Scurelle.

Un servizio che interesserà tutti i comuni della Comunità Valsugana e Tesino e in particolar modo le sei amministrazioni firmatarie della convenzione relativa alla gestione associata, cioè Scurelle, Bieno, Spera, Strigno, Villa Agnedo e Torcegno. Il percorso che ha portato all'attivazione di questa scuola materna è stato travagliato ed è iniziato quasi quattro anni fa. L'importo complessivo delle opere edilizie necessarie è di 342mila euro, di cui 320mila coperti da un finanziamento provinciale ed il rimanente dalla Comunità di valle. In questo momento sono già stati appaltati lavori per un totale di 172mila euro. Presto partirà anche il bando di gara per l'acquisto degli arredi interni.

La gestione dell'asilo verrà affidata ad un soggetto privato mediante un bando di gara. Potranno accedervi venti bambini provenienti da tutta la Comunità di valle, anche se coloro che sono residenti nei comuni firmatari della convenzione godranno di un diritto di precedenza. Qualora i posti non siano sufficienti a soddisfare la richiesta, si valuterà l'attivazione di una seconda sede nel Comune di Strigno.

L'asilo diventerà operativo nella prossima primavera ed i criteri per accedere alla graduatoria d'ammissione nonché le rette di frequenza verranno fissati dalla Comunità di valle. Per quanto riguarda le spese, quelle straordinarie saranno a carico del Comune di Scurelle, proprietario dell'edificio, mentre quelle di manutenzione ordinaria verranno poste a carico dell'ente gestore.

IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Nella seduta del 23 ottobre scorso, il Consiglio comunale ha approvato il Piano di Protezione Civile comunale. Uno strumento pianificatorio, un piano d'emergenza in caso di calamità ed eventi eccezionali previsto dalla vigente normativa sia nazionale che provinciale e la cui utilità e necessità ci si augura non debba mai essere sperimentata. Quasi quotidianamente ormai, giornali, radio



e tv riportano notizie relative al verificarsi di calamità naturali di tipo atmosferico, geologico e altro. Il modificarsi delle condizioni climatiche e un uso non corretto del territorio (intendendo con tale affermazione l'utilizzo del territorio senza tener conto delle sue caratteristiche, specificità, criticità e peculiarità) hanno determinato e determinano catastrofi che avrebbero potuto essere evitate. Nel contempo, il verificarsi di questi fenomeni porta all'esigenza di programmare gli interventi di emergenza in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse ma anche di stabilire la priorità degli interventi sulla base della conoscenza del territorio e dei potenziali danni che, in presenza di determinati fenomeni, si potrebbero verificare sia alle persone che alle cose.

Si tratta nella sostanza di una programmazione di interventi che in presenza di eventi straordinari, permettano di individuare le direttrici prioritarie per minimizzare il rischio alle persone e alle cose, individuando le zone critiche sia in termini territoriali che umani e sociali. Il Piano di protezione civile comunale è pertanto, da un lato senz'altro un adempimento di legge ma dall'altro uno strumento che permetterà di gestire le emergenze in maniera organizzata. Viene definito "L'insieme organico di dati (caratteristiche del territorio, mappa generale dei rischi, disponibilità di risorse umane e materiali, ecc.) e procedure (sistema di comando e controllo, sistema d'allarme, modello d'intervento) relativo all'organizzazione dell'apparato di protezione civile sul territorio comunale".



Il Piano di Protezione Civile del Comune di Bieno è stato redatto, come previsto, da parte dell'Amministrazione Comunale in collaborazione con il comandante dei Vigili del Fuoco Volontari ed il supporto del Dipartimento della Protezione Civile Provinciale. In particolare: definisce l'organizzazione dell'apparato di Protezione civile comunale e del servizio antincendi, stabilisce le linee di comando e di coordinamento (in relazione all'interesse locale delle calamità, degli scenari di rischio) delle attività e degli interventi; organizza le attività di protezione e in particolare i servizi di presidio territoriale, logistico nonché di pronto intervento; pianifica le attività di gestione dell'emergenza ed individua le modalità per il reperimento delle risorse organizzative, umane e strumentali. Inoltre disciplina il coordinamento con le autorità e i soggetti esterni alla Protezione civile provinciale. Il piano è un documento che rimarrà in mano ad Amministrazione ed organi competenti e dovrà essere costantemente aggiornato.

SISTEMAZIONE PAVIMENTAZIONI

L'Amministrazione comunale ha ritenuto necessario provvedere alle opere di sistemazione della pavimentazione di alcuni tratti di strade comunali del paese identificate catastalmente dalle p.f. 2161, 2171, 1983/1, 1652/3, 897 e 898. I tratti di strada interessati si trovano ubicati più precisamente in località Lusumina, Frazione Casetta, via Bettolo, via Roma.

Tali opere risultavano necessarie al fine di consentire il transito in sicurezza dei mezzi su strade interne del paese alquanto trafficate e bisognose di interventi di manutenzione straordinaria considerato lo stato di conservazione del manto bituminoso stradale oggetto fra l'altro anche in tempi recenti di vari interventi per la posa di sottoservizi.

Come specificato nella relazione redatta dall'ufficio tecnico, il fondo stradale presentava malformazioni della

pavimentazione ed in alcuni punti risultava in fase di sgretolamento con necessità pertanto di un intervento per il suo livellamento e sistemazione.

I tratti di strada presso il campo sportivo, la frazione Casetta alta e la scuola materna inoltre non erano pavimentati in asfalto e pertanto le opere in tali aree hanno riguardato anche la preparazione del fondo con la scarificazione parziale della carreggiata stradale e posa di finitura superficiale per la successiva stesa del conglomerato bituminoso.

Per quanto riguarda le altre aree d'intervento si è inteso procedere in linea generale con le seguenti lavorazioni: fresatura in alcuni tratti, quelli maggiormente deteriorati, di circa 2-3 cm del manto bituminoso; stesura, nei tratti previamente fresati, delle opportune ricariche di conglomerato ed infine nella successiva posa di conglomerato bituminoso dello spessore di 3 cm con pezzatura di 0-12 mm, compattato con rullo. Nel contesto di tali lavorazioni si è provveduto, attraverso il cantiere comunale, alla messa in quota secondo le nuove livellette delle botole presenti sulla strada dei sottoservizi. L'area oggetto delle lavorazioni risulta di circa 2850 mq.

I lavori sono stati affidati con deliberazione della Giunta Comunale dell'11 settembre 2014 all'impresa Edilpavimentazioni di Viola Matteo & C. Snc di Lavis, la quale si è resa disponibile con nota di data 21.07.2014 per l'importo complessivo di euro 31.648,70 più oneri fiscali. I lavori sono stati eseguiti in economia, con cottimo fiduciario, per un impegno complessivo di spesa per il Comune di 38.611,41 Iva compresa.

TERMINATI I LAVORI DELLA CASERMA

La Giunta Comunale ha approvato la contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione ed il quadro riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta relativa ai lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari di Bieno in p.e.d. 687.

Si ricorda che sulla base del progetto preliminare, redatto dall'ufficio tecnico, era stato richiesto alla Provincia- Servizio Antincendi e Protezione Civile- l'ammissione a finanziamento dell'opera per un importo di spesa per lavori stimato in 118.390,82 euro. La stessa era stata ammessa a contributo, con un finanziamento pari a 106.551,74 euro. Nell'aprile 2013 l'affidamento della progettazione esecutiva all'ingegnere Vittorio Lorenzin, approvata dalla giunta comunale nel dicembre dello scorso anno. Il quadro economico prevedeva un importo complessivo dell'opera di 159.175,23, di cui 117.903,02 di lavori e oneri di sicurezza e 41.272,21 di somme a disposizione.

I lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma sono stati aggiudicati dalla ditta Costruzioni Casarotto srl di Villa Agnedo sotto il controllo del direttore lavori, ingegnere Vittorio Lorenzin. La ditta ha offerto un ribasso del 7.66% sulla base di appalto di 117.903,02 per un ammontare complessivo dei lavori di 109.178,01 euro. Il cantiere è stato consegnato alla Casarotto in data 3 aprile 2014, con la stessa che è stata autorizzata a subappaltare all'impresa Tomaselli Mario Impianti Elettrici di Villa Agnedo le opere elettriche previste nell'appalto. All'impresa Intodeb Snc di Stefano Deborvoli & C di Levico Terme sono state invece subappaltate le opere da pittore previste nell'appalto.



Al contempo, lo scorso settembre è stato affidato con delibera di giunta, l'incarico per la tinteggiatura interna della parte vecchia della caserma alla ditta Da Rugna Santo, pittore edile di Lamon.

Con deliberazione del 7 agosto scorso la giunta comunale ha approvato una perizia di variante che non ha variato l'importo complessivamente impegnato per la realizzazione dell'opera.

Con verbale di ultimazione del 23 agosto il direttore dei lavori ha certificato l'ultimazione degli stessi. Dalla contabilità finale risulta che i lavori sono stati regolarmente eseguiti per un importo complessivo netto di 120.493,18 euro, comprensivi di 3.402,22 euro per oneri di sicurezza..

Il quadro riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta è il seguente:

A)	Totale generale dei lavori	
A1)	Totale dei lavori esclusi gli oneri per la sicurezza	€ 117.090,96
A2)	Importo degli oneri per la sicurezza	€ 3.402,22
	Totale dei lavori compresi gli oneri per la sicurezza	120.493,18
B)	Fondi a disposizione	
B1)	iva su lavori al 10%	€ 12.049,38
B2)	Analisi rocce e terre da scavo (oneri fiscali compresi)	€ 416,24
B3)	spese tecniche progettazione, direzione lavori, coordinatore sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, frazionamento accatastamento (oneri fiscali e previdenziali compresi)	€ 22.868,70
B4)	spese tecniche per collaudo statico (oneri previdenziali e fiscali compresi)	€ 1.268,80
B5)	Spese per prove sui materiali (oneri fiscali compresi)	€ 480,68
B6)	Spese Autorità lavori pubblici	€ 31,30
B7)	Spese per allacciamento struttura alla rete del gas metano	€ 695,40
	Totale fondi a disposizione	€ 37.810,50
	Totale generale	€ 158.304,31
	Minor spesa rispetto a quanto impegnato (€ 159.175,23- € 158.304,31)	€ 870,92



AFFIDATI I LAVORI DEL CIMITERO

Con deliberazione della giunta comunale n.54 del 10 luglio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione ed adeguamento del cimitero comunale di Bieno.

Redatto dall'architetto Katuscia Broccato, con studio a Strigno, prevede un importo complessivo di 295.840 euro di cui 230.449,32 per lavori ed oneri di sicurezza e 65.390,68 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Si ricorda che l'intervento è finanziato sul Fut, il Fondo Unico Territoriale e che lo scorso aprile la Comunità Valsugana e Tesino ha disposto al Comune di Bieno la concessione del contributo di 241.805,54 euro, pari al 90% della spesa ritenuta ammissibile di euro 268.672,82.

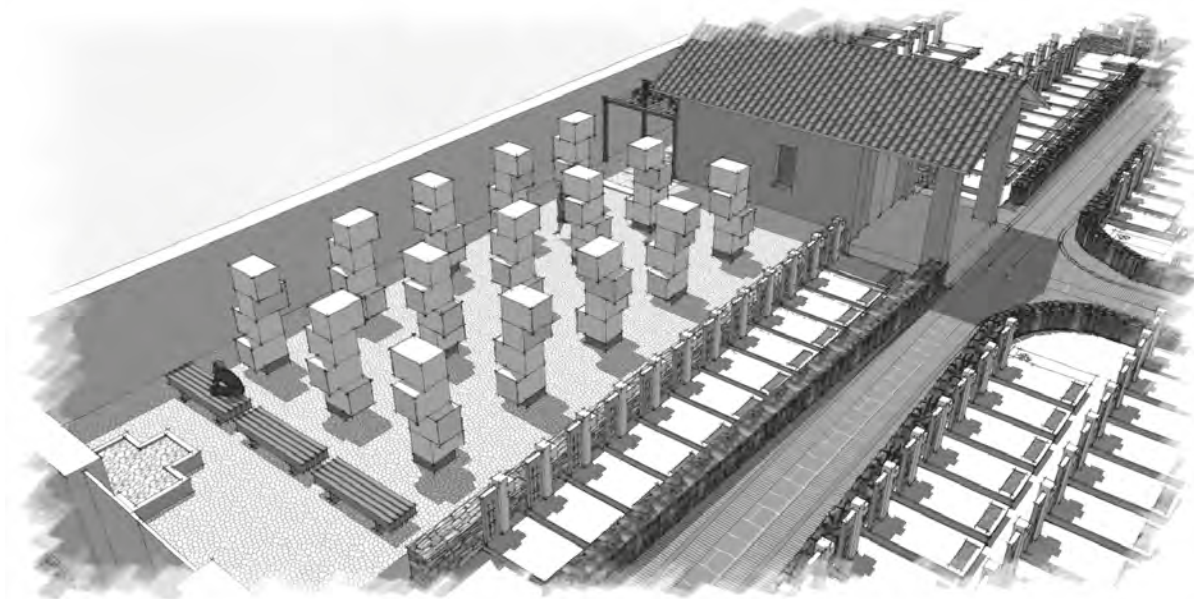
L'intervento è finanziato nel seguente modo:

- contributo provinciale a valere sul Fut: 241.805,54 euro;
- fondi propri: 54.034,46 euro.

Al contempo la giunta comunale nella seduta del 10 luglio scorso ha stabilito le modalità d'appalto e delle ditte da invitare: l'appalto sarà effettuato dal segretario comunale mediante cottimo fiduciario con aggiudicazione mediante il criterio del maggior ribasso sul totale a base d'asta, senza l'applicazione del criterio delle offerte anomale e con la possibilità di utilizzare il subappalto.

Sette le ditte invitate alla gara d'appalto, con un importo a base d'asta fissato in 230.449,32 euro di cui 1.205,23 per oneri di sicurezza.

L'apertura delle buste con le offerte si è tenuta in data 4 settembre 2014, con i lavori che sono stati affidati alla ditta Scavi Moltre Snc di Fierozzo che ha offerto un ribasso del 27% sull'importo a base d'asta al netto degli oneri di sicurezza, per un importo complessivo di euro 168.553,42.



DALL'ANAGRAFE

Al 01 gennaio 2014 a Bieno risiedevano 203 maschi e 228 femmine, per un totale complessivo di 431 abitanti. In questi 11 mesi, ovvero fino al 19 novembre:

sono nati 2 bambini;

sono decedute 7 persone;

sono immigrate 18 persone;

sono emigrate 16 persone;

Il saldo fra nati e morti presenta quindi il segno meno, con un "-5" mentre il saldo tra persone che sono venute ad abitare a Bieno e quelle che se ne sono andate è positivo, con un "+2". Complessivamente nel corso del 2014 (dati rilevati al 19 novembre scorso) la popolazione residente è diminuita di 3 unità, portandosi a quota 428.

Le famiglie sono 212.

I matrimoni celebrati nel corso del 2014 sono stati 4.



Le delibere

LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

46 (13.06.2014) Affidamento dell'incarico per la revisione del Piano di Gestione Forestale Aziendale del Comune.

47 (13.06.2014) Incarico di collaborazione tecnica con il signor Cristofolletti Luca.

48 (13.06.2014) Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Bieno – anno 2014.

50 (13.06.2014) Liquidazione 2^ acconto quota spese Consorzio Vigilanza Boschiva – anno 2014.

51 (10.07.2014) Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

52 (10.07.2014) Verifica regolare tenuta dello schedario elettorale.

53 (10.07.2014) Delega all'Agenzia provinciale per le risorse idriche (APRIE) delle attività di acquisizione degli stati di consistenza degli impianti e di tutte le informazioni e calcolo del VR.

54 (10.07.2014) Lavori di sistemazione ed adeguamento del cimitero comunale di Bieno. Approvazione del progetto esecutivo e scelta delle modalità d'appalto e delle ditte da invitare.

55 (10.07.2014) Lavori di somma urgenza per il ripristino di un tratto stradale comunale in loc. Lasta-Castrozze. Esame ed approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori. Liquidazione a saldo dei lavori alla ditta Impianti Casetta s.r.l. di Bieno. Liquidazione a saldo delle competenze spettanti al progettista e D.L.

56 (10.07.2014) Affidamento incarico alla Ditta TEC.SE S.r.l. di Romano D'Ezzelino dei lavori di rifacimento e di nuova esecuzione della segnaletica orizzontale delle strade comunali.

57 (10.07.2014) Approvazione del rendiconto e liquidazione della spesa relativa al riparto della gestione della Scuola media di Strigno – consuntivo anno 2012.

58 (10.07.2014) Erogazione contributo straordinario a favore del coro parrocchiale di Bieno per l'anno 2014.

59 (10.07.2014) Liquidazione spesa per manifestazione culturale di data 13 giugno 2014.

60 (24.07.2014) 1^ prelievo dal fondo di riserva ordinario.

61 (24.07.2014) Anticipazione di cassa per l'esercizio 2014. Richiesta al Tesoriere comunale.

62 (24.07.2014) Adesione al Piano Giovani di zona per l'anno 2015 – impegno della spesa ed assegnazione contributo alla Comunità Valsugana e Tesino.

63 (24.07.2014) Affidamento incarico per effettuazione serate commemorative.

64 (24.07.2014) Incarico alla Ditta Litodelta Sas di Scurrelle per la stampa del primo numero dell'anno 2014 del notiziario comunale "Notiziario Bienato".

65 (07.08.2014) Lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili dei fuoco volontari. Approvazione a tutti gli effetti della perizia di variante. Affidamento dei lavori.

66 (07.08.2014) Affidamento incarico manutenzione straordinaria strada delle Zunaghe Bassa alla Ditta Marietti Corrado Mauro e Gino Giuseppe s.n.c di Bieno.

67 (07.08.2014) Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai. Impegno di spesa anno 2014 e liquidazione acconto.

68 (07.08.2014) Contratto di assistenza software con Em metre Srl di Ravina di Trento per l'anno 2014.

69 (28.08.2014) Assegnazione retribuzione di risultato al segretario comunale Menguzzo Stefano per l'esercizio 2013.

70 (28.08.2014) Ospedale San Lorenzo di Borgo Valsugana.

71 (28.08.2014) Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Bieno – anno 2014.

72 (28.08.2014) Liquidazione spesa per realizzazione giornata ecologica "a piovego".



73 (28.08.2014) Liquidazione alla Comunità Valsugana e Tesino della spesa relativa al Servizio Associato di Polizia locale – acconto anno 2014.

74 (28.08.2014) Liquidazione al Comune di Strigno delle spese relative alla Gestione Associata Centrali di Rava - anno 2013.

76 (28.08.2014) Erogazione contributo straordinario al Gruppo Sportivo Marzola – Scuola di Pallavolo .

77 (28.08.2014) Erogazione contributo straordinario alla Stazione C.N.S.A.S. del Tesino.

78 (28.08.2014) Erogazione quota adesione Associazione Centro Documentazione Lavoro nei Boschi – anno 2014.

79 (11.09.2014) Affidamento lavori di sistemazione e pavimentazione di alcuni tratti di strade comunali in p.f. 2161, 2171, 1983/1, 1652/3, 897 e 898. Esecuzione dei lavori in economia, con cottimo fiduciario.

80 (11.09.2014) Lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili dei fuoco volontari di Bieno in p.ed. 687. Incarico per la redazione del frazionamento e successivo accatastamento, all'ing. Vittorio Lorenzin, con studio a Borgo.

81 (11.09.2014) Affidamento incarico tinteggiatura caserma dei vigili del fuoco volontari di Bieno alla ditta Da Rugna Santo, pittore edile di Lamon.

82 (25.09.2014) Lavori di realizzazione parco fluviale con percorso ciclabile lungo il rio "Ofsa". Affidamento incarico di fornitura e posa in opera di corpi illuminanti sulla strada di servizio all'area.

83 (25.09.2014) Liquidazione spese di rappresentanza.

85 (25.09.2014) Erogazione contributo alla Scuola Elementare di Samone per attività artistiche.

86 (25.09.2014) Erogazione contributo straordinario per manifestazione cicloturistica "2° Trofeo Crucolo Mtb – Memorial Giordano Purin e Gran Premio della Montagna in memoria Giovanni Battista Lenzi" – anno 2014.

87 (23.10.2014) 2^ prelievo dal fondo di riserva ordinario.

88 (23.10.2014) Affidamento fornitura materiale didattico e di cancelleria per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno – anno scolastico 2014/2015.

89 (23.10.2014) Incarico implementazione sito internet istituzionale. Impegno di spesa integrativo.

90 (23.10.2014) Istituzione servizio di reperibilità del personale operaio per il periodo 03.11.2014 – 05.04.2015.

91 (23.10.2014) Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gasolio da riscaldamento mediante consegna a domicilio.

92 (23.10.2014) Approvazione rendiconto spese sostenute dal Comune di Bieno per il funzionamento della Scuola Provinciale dell'Infanzia nell'anno scolastico 2013/2014.

94 (23.10.2014) Contratto con Trenta Spa e Multiutility Spa raggruppate in associazione temporanea di imprese aggiudicatarie della convenzione – gara naturale 6 - con CONSIP SPA per l'approvvigionamento di gas naturale.

Periodo dal 01.02.2015 al 31.01.2016.

95 (23.10.2014) Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Bieno – anno 2014.

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

18 (13.06.2014) Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

19 (13.06.2014) Approvazione Regolamento comunale per l'attività di videosorveglianza nel Comune di Bieno.

20 (13.06.2014) Disdetta della convenzione per la gestione associata e coordinata del Servizio di Polizia Locale della Bassa Valsugana e del Tesino a partire dal 01 gennaio 2015.

21 (13.06.2014) Lettura ed approvazione verbali della seduta odierna.

22 (04.09.2014) Ratifica deliberazione della Giunta comunale n.51 di data 10 luglio 2014 avente per oggetto: seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

23 (04.09.2014) Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014.

24 (04.09.2014) Lettura ed approvazione verbali della seduta odierna.

25 (23.10.2014) Adeguamento dello Statuto del Comune di Bieno alla L.R. 01/2013.

26 (23.10.2014) Approvazione dello schema di accordo quadro di programma e l'allegato documento "Criteri ed indirizzi generali per la formulazione del piano territoriale della Comunità Valsugana e Tesino".

27 (23.10.2014) Approvazione modifiche allo Statuto della Società "Azienda per il Turismo Valsugana Società Cooperativa".

28 (23.10.2014) Approvazione piano di protezione civile comunale redatto ai sensi della L.P. 1 luglio 2011 n. 9.

29 (23.10.2014) Nomina rappresentanti in seno al Comitato di gestione della Scuola dell'Infanzia di Bieno – triennio 2014-2017.

30 (23.10.2014) Modifica del Regolamento Organico sul tema degli incarichi vietati ai pubblici dipendenti.

31 (23.10.2014) Rinnovo della convenzione tra la Comunità Valsugana e Tesino ed il Comune di Bieno per la collaborazione nella gestione di uno spazio di aggregazione giovanile- Anni 2014-2016.

32 (23.10.2014) Tariffa del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani nel comune di Bieno - anno 2014. Rettifica determinazione litri minimi.

33 (23.10.2014) Accettazione al trasferimento nel patrimonio comunale dei beni dell'Associazione Proloco di Bieno.

34 (23.10.2014) Lettura ed approvazione verbali della seduta odierna.

LE DETERMINE DEGLI UFFICI COMUNALI

30 (18.06.2014) Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, dalla ditta Microweb sas di Fabbro Francesco & C. di Villa Agnedo, di n. 1 monitor per l'ufficio ragioneria.

31 (01.07.2014) Impegno di spesa per riparazione fognatura comunale in via del Murazo.

35 (10.07.2014) Liquidazione compenso al revisore dei conti del Comune di Bieno relativo al periodo dal 01.01.2014 al 30.06.2014.

36 (17.07.2014) Lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari. Autorizzazione al subappalto per l'esecuzione delle opere da pittore.

37 (17.07.2014) Manifestazione "Canti di guerra e note di pace" presso il parco fluviale lungo il rio "Ofsa". Incarico per installazione contatore da 15 Kw per il periodo 8/9 agosto, alla SET distribuzione. Impegno di spesa.

38 (22.07.2014) Impegno e liquidazione spese di notifica effettuate da altri Enti.

42 (23.07.2014) Lavori di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari. Incarico alla Dolomiti reti per allacciamento gas della struttura. Impegno della spesa.

45 (24.07.2014) Incarico al Laboratorio dell'Università di Trento delle analisi sui cubetti in cls e ferri d'armatura relativamente alle opere di sistemazione ed ampliamento della caserma dei vigili del fuoco volontari.

48 (28.07.2014) Liquidazione spese a calcolo.

49 (04.08.2014) Acquisto materiale a misura per realizzazione inferriate dalla Ditta ValMec s.c.a.r.l. di Castelnuovo.

50 (27.08.2014) Integrazione impegno di spesa per riparazione fognatura comunale in via del Murazo.

51 (28.08.2014) Assunzione di un operatore d'appoggio - cat. A1, con contratto a termine a 36 ore settimanali, per il periodo dal 01.09.2014 al 30.06.2015.

52 (28.08.2014) Assunzione di un operatore d'appoggio - cat. A1, con contratto a termine a 14 ore settimanali, per il periodo dal 01.09.2014 al 30.06.2015.

54 (02.09.2014) Autorizzazione svolgimento mercato tipico.

55 (18.09.2014) Affidamento incarico alla Ditta Da Rugna Santo, pittore edile di Lamon dei lavori di tinteggiatura e manutenzione dei rivestimenti lignei interni della caserma dei vigili del fuoco.

56 (25.09.2014) Servizio di elaborazione stipendi. Rinnovo incarico al Consorzio dei Comuni Trentini per l'anno 2015.

57 (30.09.2014) Vendita, a trattativa privata e previo confronto concorrenziale, di 600 metri cubi di legname proveniente dal lotto denominato "Aietta". Approvazione avviso.

60 (15.10.2014) Acquisto pneumatici chiodati per Piaggio Porter dalla Ditta Impianti Casetta s.r.l. di Bieno.

63 (16.10.2014) Acquisto sale per uso stradale dalla Ditta Eurobrico s.p.a.

65 (24.10.2014) Liquidazione spese a calcolo

66 (24.10.2014) Affidamento fornitura materiale di pulizia per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno - anno scolastico 2014/2015.

67 (18.11.2014) Affidamento incarico di fornitura ghiaino alla ditta Mocellini s.r.l. di Grigno. Impegno della spesa.

SERVIZIO DI RACCOLTA CARTA e piccole quantità di CARTONE

GENNAIO	
venerdì	02/01/2015
giovedì	15/01/2015
giovedì	29/01/2015

FEBBRAIO	
giovedì	12/02/2015
giovedì	26/02/2015

MARZO	
giovedì	12/03/2015
giovedì	26/03/2015

APRILE	
giovedì	09/04/2015
giovedì	23/04/2015

MAGGIO	
giovedì	07/05/2015
giovedì	21/05/2015

GIUGNO	
giovedì	04/06/2015
giovedì	18/06/2015

LUGLIO	
giovedì	02/07/2015
giovedì	16/07/2015
giovedì	30/07/2015

AGOSTO	
giovedì	13/08/2015
giovedì	27/08/2015

SETTEMBRE	
giovedì	10/09/2015
giovedì	24/09/2015

OTTOBRE	
giovedì	08/10/2015
giovedì	22/10/2015

NOVEMBRE	
giovedì	05/11/2015
giovedì	19/11/2015

DICEMBRE	
giovedì	03/12/2015
giovedì	17/12/2015





Fusione dei comuni

SE NE È PARLATO ANCHE A BIENO



Giovedì 6 novembre ad ore 20 si è svolto presso la sala incontri "ex caseificio", un incontro informativo sulla fusione dei Comuni promosso dal comitato civico Castel Ivano che propone - attraverso una petizione popolare da consegnare ai Consigli Comunali- la fusione di otto comuni della Valsugana Orientale ovvero Bieno, Ivano Fracena, Ospedaletto, Samone, Scurelle, Spera, Strigno e Villa Agnedo.

Nonostante la serata sia stata contraddistinta da una pioggia battente e un clima poco adatto per incoraggiare la gente ad "uscire di casa", l'incontro ha invece visto una buona partecipazione (una cinquantina i presenti), segno che l'argomento dibattuto era particolarmente sentito dai compaesani.

La serata, nella fase iniziale, è stata caratterizzata dalla proiezione di slides informative, ben relazionate da Attilio Pedenzini, tra i fondatori del Comitato nonché assessore del comune di Strigno. Nella fase intermedia si è dibattuto sulle criticità e varie problematiche di un ipotetica fusione, che alcuni cittadini hanno evidenziato in un clima acceso ma che comunque si è sempre mantenuto composto e mai sopra le righe.

E' quindi intervenuto il Consigliere provinciale Alessio Manica, il quale ha relazionato sulla delicata situazione

finanziaria che nei prossimi anni influenzerà i bilanci provinciali e, di conseguenza, comunali. Ha quindi aggiornato i presenti sullo stato delle riforme istituzionali che a breve sarebbero state oggetto di approvazione nei Consigli provinciali e regionali.

La serata è volta al termine con vari "botta e risposta" tra i presenti (chi pro e chi contro la fusione) ed i relatori e si è conclusa con la raccolta delle firme a sostegno della petizione popolare promossa dal Comitato Civico.

In conclusione possiamo dire che la serata informativa ha sicuramente ottenuto il principale scopo degli organizzatori, ovvero quello di informare e sensibilizzare su tali importanti temi. Per ora a Bieno possiamo dire che esistono varie correnti di pensiero ma certamente non esiste ancora una chiara e ampia posizione. Vista l'incertezza anche l'Amministrazione Comunale rimane alla finestra ad osservare, un po' guardinga, sul da farsi. Sicuramente la questione "fusioni" è oggetto di discussione in tutti i Comuni, e di confronto fra sindaci e amministratori. Non si potrà prorogare all'infinito, questo è chiaro. Ed a breve, volenti o nolenti, si dovranno prendere decisioni che, nel bene o nel male, faranno il futuro delle nostre comunità.

I NUMERI DEL COMUNE UNICO

La fusione degli otto Comuni valsuganotti porterebbe ad uno da 6.652 abitanti, il 14° per dimensione in Trentino.

Tra i vantaggi elencati dai promotori del Comitato, la maggior qualità dei servizi e specializzazione dei dipendenti, minori spese di gestione, il maggior peso politico, il minor numero e costo degli amministratori (che passerebbero dagli attuali 120 a 18, per un costo che passerà dai 1.3 milioni di questi ultimi 5 anni di legislatura a 570mila). «Le fusioni non azzerano identità ed autonomia dei singoli Comuni, ne hanno riflessi su associazioni, pompieri, cacciatori, usi civici o diritti di caccia. Tutti i Comuni sono rappresentati nel Consiglio per la prima legislatura, poi si va con elezioni ordinarie», ha ricordato Pedenzini, precisando che per le fusioni c'è un sostegno regionale pari ad un contributo di 330mila euro l'anno per 20 anni (6.6 milioni di euro) sulla parte corrente, oltre a 160mila euro quale contributo una tantum per gli investimenti.

LE PROPOSTE DI MODIFICA ALLA LEGGE REGIONALE SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI

1. Conferma degli incentivi alle fusioni realizzate nel 2015 (nel caso di 8 comuni, 6,6 milioni)
2. Riduzione del quorum per i referendum (dal 50%+1 degli aventi diritto al 50%+1 dei votanti alle ultime amministrative, con un tetto minimo del 35%+1 nel caso di comuni, come Bieno, dove abbia votato meno del 70% alle ultime comunali)
3. Spostamento dei termini delle elezioni per i comuni che vanno a fusione. I comuni che approvano entro marzo 2015 un progetto di fusione non votano a maggio 2015. A luglio si tengono i referendum. Se passa la fusione le attuali amministrazioni rimangono

in carica fino a dicembre 2015, da gennaio 2016 arriva il commissario che porta il comune fuso a elezioni nel maggio 2016. Se invece al referendum prevalgono i no allora le elezioni amministrative per gli otto comuni si tengono a novembre 2015.

4. La Giunta provinciale, su delega della Regione, a partire dal 2019 ha la facoltà di indire direttamente i referendum nei comuni sotto i 1.000 abitanti.
5. La richiesta di referendum può essere fatta, bypassando il consiglio comunale, dal 10% dei residenti dei comuni interessati alla fusione.

LE PROPOSTE DI MODIFICA ALLA LEGGE ISTITUZIONALE PROVINCIALE

1. Governance della Comunità di Valle non più a elezione diretta ma espressione dei Comuni sulla base della loro consistenza demografica (sistema dei grandi elettori), con liste di comunità e presidente esterno;
2. Comunità di Valle che governa anche le opere pubbliche locali, quelle dei Comuni;
3. Drastica riduzione dei componenti l'assemblea (che diventerebbero 16);
4. Gestioni associate obbligatorie fra i comuni fino al tetto dei 5000 abitanti per tutte le funzioni (previste deroghe, poche, in base a oggettive caratteristiche storico/geografiche);
5. Esenzione dalle gestioni associate obbligatorie per i comuni che si fondono e che raggiungono almeno 2000 abitanti, o per fusioni di dimensione demografica inferiore se a farle sono almeno 3 Comuni.

GESTIONI ASSOCIATE O FUSIONI?

Ecco cosa cambia con la legge provinciale n. 12/2014 approvata lo scorso 13 novembre dal Consiglio Provinciale. I Comuni sono messi di fronte a due strade.

GESTIONI ASSOCIATE	FUSIONE
Sono obbligatorie per tutti i comuni sotto i 5.000 abitanti.	Non è obbligatoria ma una libera scelta dei cittadini all'interno di un processo democratico (il referendum).
Devono essere realizzate per tutti i servizi comunali e rispettare la contiguità territoriale (comuni confinanti).	La fusione di almeno 3 comuni o per almeno 2.000 abitanti esclude il nuovo comune dalle gestioni associate obbligatorie.
Ogni comune mantiene organi politici e la gestione del proprio personale.	Un'unica gestione di tutto il personale, un sindaco, una giunta e un unico consiglio comunale.
Il personale risponde alle esigenze del proprio comune e anche a quelle di ogni gestione associata sulla base di una ripartizione oraria. La gestione associata non esenta dal blocco del turn over.	Il personale risponde solo alle esigenze del comune. La fusione non esenta il comune dal blocco del turn over ma il venir meno di personale può essere assorbito meglio nella più ampia organizzazione.
I rapporti fra i comuni sono regolati da convenzioni che prevedono un comune capofila e compensazioni economiche sulla base di un riparto di spese per ogni gestione associata.	Non sono previsti rapporti convenzionali.
Vengono mantenuti 8 bilanci, 8 piani regolatori, 8 politiche tariffarie e fiscali diverse.	Un solo bilancio, un unico piano regolatore, politiche tariffarie e fiscali unitarie.
Ogni comune persegue i propri obiettivi di sviluppo commisurati alle proprie dimensioni, talvolta in contrapposizione a obiettivi più ampi e di interesse generale del territorio.	Il comune persegue obiettivi di sviluppo ampi e di interesse generale per tutto il territorio.
Le strutture pubbliche vengono programmate e gestite basandosi su dimensioni demografiche ristrette e a volte sono sottoutilizzate.	Le strutture pubbliche vengono programmate e gestite sulla base di bisogni generali del territorio, pienamente utilizzate e senza inutili doppioni.





9^a Festa del Radicchio

EDIZIONE DEI RECORD

Iniziamo subito col dire che, quella che si è svolta domenica 5 ottobre, è stata di gran lunga l'edizione più partecipata e di successo fin qui realizzata. Che la "festa del radicchio" fosse diventata, in breve tempo, la manifestazione più importante dell'intera stagione "bienata" credo non vi fossero perplessità alcune... ma indubbiamente con l'edizione 2014 diventa a pieno titolo l'iniziativa "gastronomica" più rilevante e famosa dell'intera Valsugana. Circa 1400 pasti venduti e oltre 4000 presenze, persone giunte da tutto il Trentino, ma anche da fuori regione e addirittura oltre i confini nazionali... questi sono gli impressionanti dati che non possono far altro che confermare il successo dell'ormai celebre "Festa del radicchio di Bieno".

La 9a edizione è nata con la piacevole riconferma riguardante la dislocazione che, come l'anno scorso, ha visto il mercato dei prodotti locali collocarsi all'interno della fantastica cornice del "Parco Fluviale di Bieno", dislocato appena sotto il campo sportivo, quest'ultimo

rimasto la sede principale della festa. Qui è stato montato l'enorme tendone che ha ospitato tutti coloro che hanno voluto assaporare gli squisiti piatti a base di radicchio proposto in tante gustosissime forme, dal salato al dolce, per un menù completo e raffinato adatto a tutti i palati.

Altre importanti riconferme hanno riguardato i momenti di svago e spettacoli di varia natura che sono stati allestiti: si è potuto cavalcare i pony alla scoperta del Parco Fluviale oppure salire su un elicottero che ha offerto la possibilità di vedere le bellezze del Lagorai dall'alto; c'è stata la possibilità di farsi accompagnare da una guida della "Rete Trentina di Educazione Ambientale" alla scoperta dei dintorni del paese mentre per i più piccoli è stata messa a disposizione un'intera area con un parco giochi gonfiabili.

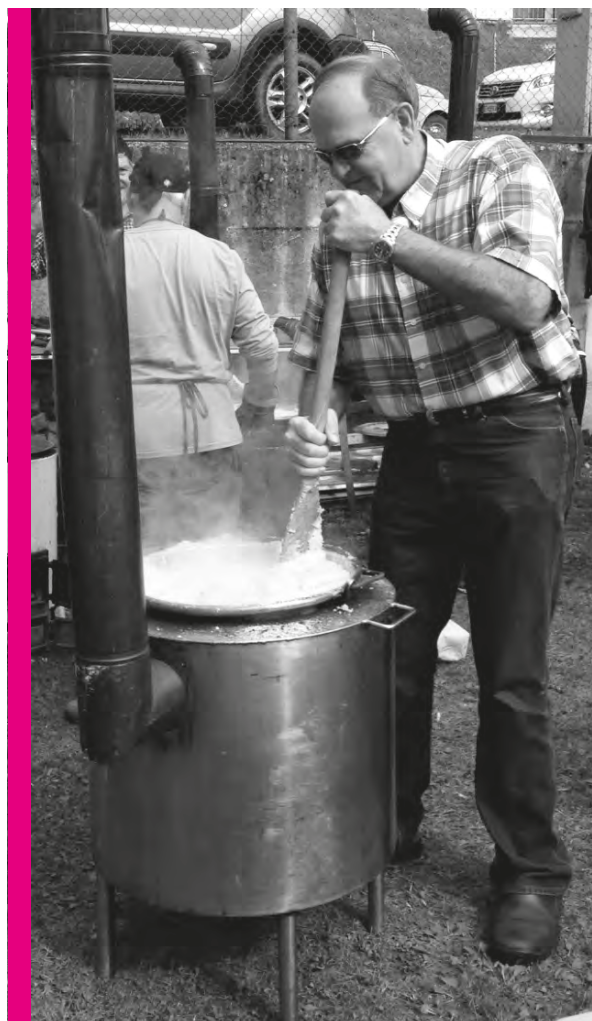
Gradito ritorno, dopo qualche edizione in cui era stata "sostituita" da altre iniziative, e nel pomeriggio letteralmente presa d'assalto, è stata la possibilità di imparare



ad arrampicare con la guida alpina Franco Melchiori in un particolare percorso (dal ponte tibetano alla teleferica) appositamente costruito all'interno del Parco Fluviale. Un altro gradito ritorno, particolarmente atteso, è stato quello del famoso cabarettista trentino Mario Cagol (in arte "SUPERMARIO") il quale anche in questa edizione è riuscito a far scoppiare dalle risate il tendone che, vista la sua presenza, era stato riempito in ogni ordine di posto.

La prima e vera novità la troviamo invece nella band che ha tenuto compagnia durante la distribuzione dei pasti: dopo esser stata presente in tutte le precedenti edizioni, la celebre BIFOLK BAND ha lasciato il posto alla SEXTET QUARTET DIXIE BAND la quale però, nonostante abbiano proposto un genere musicale diverso, ha mantenuto intatto lo scopo finale, ovvero quello di "accompagnare" i presenti durante l'attesa del pasto in un contesto fatto di goliardia, improvvisazione e tanta allegria. Altra novità, forse la più importante, ha riguardato invece la maggior qualità del pasto che è stato servito ai tanti amanti del genere. Qualità maggiore che però, per gli organizzatori, ha significato una maggior spesa compensata da un piccolo ritocco nel prezzo del biglietto il quale è passato dagli storici (e fin d'ora mai invariati) 10 euro agli 11 di quest'anno. Fortunatamente però questo piccolo rincaro non ha avuto alcuna ricaduta negativa e gli amanti della festa hanno gradito, come non mai, il menù proposto e servito dai tanti volontari presenti. Sì perché, chiaramente, il protagonista d'eccellenza della giornata è rimasto il radicchio e quest'anno il menù completo, quasi totalmente rinnovato, ha soddisfatto ancor più il palato di qualsiasi amante del particolare ortaggio: crostone al radicchio, pennette con lucanica e radicchio, affumicato di maiale al sugo di radicchio con l'immancabile radicchio alla piastra e il tutto accompagnato dalla polenta con farina della Valsugana e una bottiglietta di acqua a scelta... e per chi non si accontentava ancora la festa si è conclusa con l'ormai tradizionale taglio della torta con crema dolce di radicchio.

Per ciò che concerne l'aspetto relativo all'immagine dell'iniziativa in sé, anche quest'anno è stato riconfermato il sostegno diretto di moltissimi sponsor privati ed autorevoli Enti quali il riconoscimento del marchio TRENTINO con relativo supporto dell'Assessorato Provinciale all'Agricoltura, quello del Servizio di Conser-



Il veterinario americano venuto dal Connecticut appositamente per partecipare alla Festa del Radicchio alle prese con la polenta

vazione della Natura e Valorizzazione Ambientale, dell'Ecomuseo Valsugana, la componente pubblicitaria a cura dell'Apt Valsugana nonché chiaramente del Comune e Associazioni di Bieno.

Insomma una festa ben organizzata e ben riuscita che, come ogni bella cosa, ha anche la sua "ciliegina sulla torta": l'intera vendita delle torte cucinate dalle brave massaie bienate, il cui ricavato è stato interamente devoluto al Coro Parrocchiale di Bieno.

In conclusione un doveroso ringraziamento a tutti i volontari delle associazioni paesane e a tutti coloro che hanno dato il loro ENORME contributo: oltre 80 volontari che ogni anno sono motivo di orgoglio e di vanto per tutto il nostro piccolo paese.

Luca Guerri





Dal paese



IL CENTENARIO DELLA PARROCCHIA

Grande festa domenica 14 settembre per i 100 anni della parrocchia di S.Biagio. Ad accogliere l'arcivescovo monsignor Luigi Bressan c'era tutto il paese, con il sindaco Giorgio Mario Tognolli, il parroco don Armando Alessandrini, i vari sacerdoti collaboratori ed ex parroci, le autorità civili e militari, le associazioni e tanta gente. La comunità di Bieno, curazia dal 23 luglio 1599, venne infatti innalzata a Parrocchia l'8 settembre 1914 dall'allora arcivescovo monsignor Celestino Endrici.

Il sindaco ha descritto un paese fondato su partecipazione, coesione sociale e tanta buona volontà; caratteristiche che l'arcivescovo ha definito necessarie affinché una vera comunità sia tale. Nell'omelia ha quindi evidenziato come cent'anni fa la popolazione di Bieno sia stata giudicata adatta all'elevazione a parrocchia e come questo titolo vada poi mantenuto con l'impegno di ciascuno. Al termine della celebrazione, sul sagrato è stato organizzato un rinfresco, allietato dalla Banda Sociale di Pieve Tesino. La festa di domenica ha concluso quattro giorni di appuntamenti cominciati giovedì 11 con la messa in chiesa, quindi la serata di venerdì 12 nell'ex caseificio dove sono stati ripercorsi gli ultimi cent'anni, illustrando anche il cammino che ne ha preceduto l'evento. Infine sabato 13 settembre il concerto del coro "Voci nel vento" di Verla di Giovo e la presentazione della pubblicazione curata da Katiuscia Broccato sul percorso storico della comunità religiosa di Bieno, regalata dalla Parrocchia a tutte le famiglie.

VA SEMPRE A GONFIE VELE IL PRANZO DI PESCE

"Non avevamo dubbi, nonostante la seconda volta nello stesso anno, che la gita per il pranzo di pesce sarebbe ben riuscita. Siamo molto contenti e il nostro ringraziamento va a tutti i partecipanti che con il loro comportamento e la giusta allegria, hanno fatto in modo che tutto si svolgesse nel migliore dei modi".

Questo è quello che hanno dichiarato gli organizzatori Vittorio Locanto e Maurizio Dellamaria ("Frena") al termine della bella giornata svoltasi sabato 25 ottobre. Anche noi dobbiamo dire "grazie" ai due organizzatori che ci hanno fatto trascorrere un bel sabato di festa.

Come sempre gradita la fermata a Bassano del Grappa dove le signore hanno fatto quattro passi nel grande mercato.

Speriamo che questa tradizione continui e venga ripetuta la prossima primavera con la solita mangiata di pesce e... perché no... anche con una buona bevuta!! "L'acqua sì che fa male... il vino fa cantar" recitava una vecchia canzone e i risultati si sono visti in corriera tornando a casa.



Tra feste e benemerenze



La seconda parte dell'anno per il Corpo dei vigili del fuoco volontari si è aperta con la festa al Parco Fluviale. Sabato 19 luglio a partire dalle 18 infatti è andata in scena "Vigili del fuoco... in festa", una serata tra musica ed enogastronomia. Bar, stand di panini e la specialità della trota alla griglia hanno allietato il palato dei presenti, con la giornata che è proseguita alle 21 con il concerto rock dei "Fuori Tempo Massimo", band tributo a Ligabue.

Appuntamento ufficiale, quello dell'assemblea annuale dell'Unione distrettuale dei vigili del fuoco volontari di Valsugana e Tesino, tenutasi sabato 22 novembre nella polivalente del Comune di Torcegno. Una sala affollata, alla presenza, oltre dei vigili premiati, di comandanti e sindaci. Sul palco il sindaco di Torcegno, Ornella Campestrini, a fare gli onori di casa. Accanto a lei il presidente della Comunità Sandro Dandrea, il presidente della Federazione provinciale vfff Alberto Flaim e l'assessore provinciale Tiziano Mellarini. All'ispettore distrettuale Vito Micheli ed al suo vice Ivano Bastiani, il compito di relazionare sull'anno che sta volgendo al termine. In particolare sono passati dai 2.132 del 2013 ai 2.092 del 2014 gli interventi dei 22 corpi dell'Unione. "E' stato un anno interventistico poco impegnativo, con interventi minori e tanti interventi per eventi atmosferici, comunque non siamo stati inoperosi perché molti sono i servizi svolti nelle nostre comunità" ha spiegato Micheli. Di questi, come descritto dal vice Bastiani, 326 sono stati gli interventi per il corpo di Borgo, 209 per Strigno, 195

per Scurelle. A Bieno gli interventi nel 2014 sono stati 75, contro i 50 del 2013, i 52 del 2012, i 60 del 2011 e gli 83 del 2010. Sempre a livello di distretto, sono in aumento gli interventi per pratica (412) e teoria (156), per manifestazioni (216) ma anche per allagamento (69) e incidenti stradali (137) e frane (33). Leggero incremento per il supporto elicottero (43) mentre sono in calo gli interventi per ricerca persona (16) e per incendi. Dieci gli interventi urgenti con braccio meccanico, 34 con l'autoscala. Per quanto riguarda l'attrezzatura, è stato finanziato l'allestimento di un modulo da posizionare sul furgone dell'Unione con l'attrezzatura per il sistema di localizzazione e tracciatura con Gps per la ricerca persone e continuerà la formazione dei pompieri per l'uso e il completamento del programma. Al contempo si sta provvedendo ad allestire un container con materiale per far fronte a grandi eventi atmosferici, creando un magazzino nel centro di protezione civile di Borgo.

Al termine della serata la consegna delle benemerenze assegnate per gli anni di servizio a 51 vigili del fuoco volontari dei 22 Corpi dell'Unione. Per quanto riguarda Bieno, è stato assegnato il riconoscimento per i 35 anni (e Fiamma d'Argento) a Giorgio Mario Tognolli. Infine sono stati premiati i 10 vigili che hanno raggiunto i 60 anni d'età, i quali rimarranno nei corpi con mansioni meno impegnative. Tra questi Ugo Tognolli e Ezio Battista Samonatti.

La serata si è conclusa con uno spuntino offerto dalla Pro Loco di Torcegno e la cena al ristorante Negritella.

**DAL
PAE
DE**

Attività di orientamento al Degasperi

Gli studenti di terza media stanno per concludere un ciclo importante della loro carriera scolastica ed ora è il momento di iniziare a pensare alla scelta della scuola superiore. È probabile che tra molti stimoli, proposte, informazioni possano sentirsi un po' confusi, incerti, dubbiosi. Gli insegnanti dell'Istituto Degasperi vogliono essere accanto a loro e alle loro famiglie con quattro strumenti concreti, efficaci, utili:

1. LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Con questa proposta gli studenti di terza media potranno vivere per vari pomeriggi alla settimana, da ottobre a dicembre, per quante volte vorranno la realtà della scuola superiore. Avranno modo di conoscere le materie, sperimentare "da dentro", assistere ad alcune lezioni dei vari corsi presenti nei diversi indirizzi. Potranno così conoscere gli insegnanti del Degasperi e provare il loro modo di fare lezione e, nello stesso tempo, porre loro domande, discutere i dubbi sulle discipline che insegnano, condividere momenti di ricerca, dibattito, confronto utili al fine di una scelta consapevole.

2. SCUOLA APERTA

Dirigente, insegnanti, studenti, personale di uffici e laboratori del Degasperi aspettano i futuri studenti e le loro famiglie sabato 17 gennaio 2015, dalle 15.00 alle 18.00 per raccontare loro la scuola: mostreranno le cose che fanno, i progetti che realizzano, le attività che organizzano.

In questa occasione ragazzi e genitori potranno visitare i laboratori, le aule speciali, le palestre e perfino scoprire l'interessante storia dell'edificio. Soprattutto potranno conoscere le caratteristiche dei vari indirizzi, i dettagli delle discipline insegnate, le modalità di svolgimento delle proposte e dei progetti che arricchiscono il percorso di studi attraverso le spiegazioni degli insegnanti e la testimonianza diretta degli studenti. Proprio a loro potranno chiedere consigli, suggerimenti, porre domande del tipo "Quante ore bisogna studiare



ogni pomeriggio?" "Quella materia è difficile?" "Come ti sentivi tu quando vivevi il momento della scelta della scuola?"

3. SPORTELLO INFORMATIVO PER FAMIGLIE

Poiché il momento della scelta della scuola superiore coinvolge attivamente tutta la famiglia, sono state pensate e organizzate due occasioni specificamente studiate per far incontrare singolarmente i genitori, con o senza i loro figli, con i docenti che si occupano di orientamento. Il ragazzo e la sua famiglia attraverso questi sportelli potranno dialogare con uno o più docenti che non solo conoscono la scuola, ma soprattutto hanno molta esperienza specifica relativa alle problematiche complesse che accompagnano la scelta del corso di studi. Sarà un'opportunità importante di dialogo, per porre quesiti e avere consigli. La prima data è stata venerdì 5 dicembre, la seconda sarà venerdì 30 gennaio 2015, dalle 17.30 alle 21.30.

4. APPUNTAMENTI INDIVIDUALI

La docente responsabile dell'orientamento, prof.ssa Cinzia Casna, è a disposizione per colloqui, consulenze, appuntamenti individuali anche al di fuori di quanto sopra illustrato. Contatti: orientamento@istitutoadegasperi.it.

Un progetto per l'occupazione

Individuare e rileggere le potenzialità del territorio, stimolare la produzione di idee concrete di sviluppo locale per dare avvio a vere e proprie start up d'impresa. Il Consorzio dei Comuni del BIM Brenta sta avviando un nuovo progetto, in sintonia con il suo spirito statutario, per offrire alla popolazione residente, in particolare a quella giovanile, gli strumenti per rileggere il territorio di appartenenza al fine di cogliere opportunità di sviluppo sociale ed economico. Il progetto ha come principale finalità quella di favorire un'analisi del territorio per focalizzare le opportunità che può offrire, le lacune da colmare, i bisogni non ancora soddisfatti e le strategie da mettere in atto per immaginare nuove prospettive occupazionali. Il target a cui si rivolge il progetto non sono solamente i giovani alla ricerca di un primo impiego, ma anche tutti coloro che, in crisi occupazionale, attingono da qui nuovi spunti e nuovi stimoli per ripensarsi in termini lavorativi. Sono tre le fasi previste: l'analisi del territorio, l'ascolto degli interlocutori privilegiati per arrivare poi alla condivisione dei risultati raggiunti tramite la pubblicazione on-line sui siti istituzionali, i social network e le serate informative. Infine si passerà ad una fase più operativa con indicazioni pratiche per avviare un'attività imprenditoriale e per trovare modalità di finanziamento.

ACQUA POWER

Ma il Consorzio sta lavorando anche ad un altro progetto. Una iniziativa ambiziosa, forse, ma con il preciso scopo di identificare le concrete potenzialità di utilizzo della risorsa idrica esistente. Il progetto si chiama "Acqua Power" e prevede una attenta analisi di tutti gli acquedotti presenti nei 42 comuni consorziati mediante l'analisi del FIA (Fascicolo Integrato d'Acquedotto) con una capillare mappatura, sopralluoghi e monitoraggi diretti. Un progetto per capire ma anche per recuperare la reale potenzialità dei sistemi valutando le condizioni tecnico-amministrative degli interventi. Un progetto ambizioso per valorizzare la risorsa acquedotto anche sotto il profilo energetico realizzando, ove è possibile, impianti picroelettrici (0,5-10 kW) ad impatto ambientale nullo, senza opere edili direttamente sulla rete acquedottistica esistente. Dal punto di vista organizzativo, dopo una prima fase dedicata allo studio dei requisiti presenti sul territorio, si passerà alla raccolta dei dati, delle misure e



della documentazione necessaria. Per arrivare, poi, alla definizione puntuale di tutti i potenziali interventi da realizzare e del documento di progetto.

BANDO PER TESI DI LAUREA

Altra iniziativa il bando di concorso per tesi di laurea, organizzata anche quest'anno e che, rispetto al passato, presenta delle sostanziali novità. Infatti, agli studenti più meritevoli verrà data la possibilità di disporre di un supporto moderno per potersi promuovere nel mondo del lavoro o nell'ambiente scientifico. Si tratta di realizzare, a spese e cura del Consorzio, un videoclip con ogni neo laureato che presenterà il proprio personale curriculum vitae (anche in inglese, per coloro che fossero interessati a farlo). L'intenzione è quella di valorizzare e promuovere le tesi discusse nel 2013 (poi 2014) dai neolaureati residenti nei comuni del Consorzio. Il materiale verrà pubblicato sul sito internet del consorzio e promosso sui social network. Sul sito del Consorzio verrà realizzata una pagina e una sezione interamente riservata al concorso dove, oltre al materiale video, per ogni studente verrà pubblicata anche una sintesi della propria tesi. Per i visitatori del sito sarà anche possibile esprimere un giudizio di gradimento ed al laureato più votato, entro la data del 31 marzo 2015, sarà assegnato un premio di € 500. Informazioni sul sito www.bimbrenta.it.

Valle e

DAL PAESE Via i rifiuti dalla stufa

**CON UN PICCOLO SFORZO FAI BENE ALLA
TUA SALUTE E A QUELLA DEGLI ALTRI**

La Comunità di Valle Valsugana e Tesino ha intrapreso una massiccia campagna di comunicazione per prevenire e contrastare il gravoso problema della combustione dei rifiuti all'interno di stufe, cucine economiche o camini.

"L'incenerimento domestico dei rifiuti è purtroppo una pratica ancora radicata nei nostri territori." Spiega Paola Slomp – Assessore all'ambiente della Comunità di Valle. "Il fenomeno causa inquinamento dell'aria e costituisce una reale pericolo per la salute umana.

Per informare in modo corretto la cittadinanza abbiamo previsto una serie di iniziative e ci auguriamo che, con la loro azione sinergica, riescano a portare un positivo contributo di riflessione nella nostra Comunità."

Nel mese di novembre a tutte le famiglie della Comunità è stato distribuito un pieghevole informativo, un prezioso vademecum per usare in modo corretto la propria stufa. Ecco cosa è bene ricordare:

Le stufe domestiche non sono inceneritori, lavorano a basse temperature, non posseggono un sistema di filtraggio e un sistema di areazione forzata. Bruciare rifiuti vuol dire produrre gas particolarmente pericolosi che si riversano nell'ambiente, nell'abitazione e nei nostri polmoni.

Legno trattato, carta, materiali sintetici o materiali composti contengono metalli pesanti (cadmio, piombo, cromo, ecc.) e alogeni (cloro, fluoro). Una combustione non appropriata fa sì che queste sostanze si liberino nell'aria producendo nel contempo altri derivati tossici quali diossine, furani, ossidi di azoto, acido cloridrico, idrocarburi, monossido di carbonio. I gas e gli acidi particolarmente aggressivi che si formano dalla combustione dei rifiuti sono inoltre responsabili di una minore durata della stufa e della canna fumaria.

Nelle stufe è vietato bruciare rifiuti di qualsiasi genere: carta, riviste, cartoni, tetra pack, plastica di ogni tipo, legno trattato, scarti di legno da cantiere, compensato, parti di mobili, porte e finestre.

Lo smaltimento illecito dei rifiuti è punito dall'articolo 256 del Testo Unico Ambientale (D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152) con le pene dell'arresto da 3 mesi ad un anno o con l'ammenda da 2.600,00 euro a 26.000,00 euro per i rifiuti non pericolosi, e con le pene dell'arresto da 6 mesi a 2 anni e ammenda da 2.600,00 euro a 26.000,00 euro per i rifiuti pericolosi. Se le emissioni prodotte causano poi molestia alle persone, come previsto dall'articolo 674 del codice penale, è prevista la pena dell'arresto fino ad un mese o l'ammenda fino a 206,00 euro.

In stufe, camini e caldaie può essere bruciata unicamente legna in pezzi allo stato naturale!

È fondamentale ricordarsi di usare legna di dimensioni adeguate per il proprio impianto. Usare tronchi troppo grandi può volere dire combustioni più lente, difficoltose e meno efficienti.

Uno degli errori più frequenti che si commettono è quello di usare legna

verde non sufficientemente stagionata. Nella prima fase di combustione il calore prodotto dal fuoco viene in parte utilizzato per fare evaporare l'acqua contenuta dentro la legna. Maggiore sarà la quantità d'acqua presente minore sarà quindi la resa della legna che si sta utilizzando. Si produrranno inoltre maggiori incrostazioni. Il legno è considerato secco quando possiede un tenore idrico pari al 15-20%. Questo risultato si ottiene generalmente dopo 18-24 mesi di una buona stagionatura, effettuata in un luogo al riparo dalla pioggia ma con una buona areazione.

L'accensione iniziale dovrebbe sempre avvenire dall'alto. Ciò riduce l'emanazione di gas tossici e il fuoco è privo di fumo dopo pochi minuti. È preferibile usare accenditori naturali, evitando quelli liquidi. La carta va usata in piccolissime quantità, contenendo inchiostro sprigiona sostanze nocive e la relativa cenere ostacola l'aspirazione del fumo.

Va infine prestata attenzione a una corretta manutenzione della canna fumaria, da lei dipende il buon funzionamento della stufa e la sicurezza dell'abitazione. Tutte le canne fumarie devono essere certificate al fine di soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa vigente. Devono poi essere installate da personale abilitato con il criterio della regola d'arte.

Dalla incompleta combustione di prodotti solidi si vengono a creare delle particelle, dette incombusti, che si depositano sulle pareti del camino. L'accensione improvvisa di questi sedimenti può essere la causa di autocombustioni estremamente pericolose. Si raccomanda di fare pulire la propria canna fumaria da personale specializzato ogni 30/40 quintali circa di legna.

Spendendo poche decine di euro l'anno: si riducono le emissioni di polveri sottili, si ha una maggiore resa della propria stufa, si risparmiano combustibili preziosi, si riducono i rischi di autocombustione e si prevengono tempestivamente eventuali danni o problemi.

Sono inoltre state programmate a novembre 4 serate pubbliche di approfondimento scientifico con la cittadinanza: a Castello Tesino, Grigno, Marter e Borgo.

Non mancano infine le azioni educative all'interno delle scuole di ogni ordine e grado. La Comunità ha attivato specifici percorsi didattici che coinvolgeranno 48 classi per un totale di circa 900 studenti.

La campagna è stata patrocinata dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari con il supporto della Provincia Autonoma di Trento.

Maggiori informazioni:

Comunità Valsugana e Tesino

www.comunitavalsuganaetesino.it

tecnico@comunitavalsuganaetesino.it

Canti di guerra... e note di pace che successo!



Rebel Rootz la band più attesa dal pubblico giovanile. Sicuramente non ha tradito le aspettative

Venerdì 8 e sabato 9 agosto nel suggestivo anfiteatro posto all'interno dell'incantevole Parco Fluviale di Bieno, si è tenuto uno degli appuntamenti musicali più importanti tra quelli dedicati alla commemorazione del Centenario della Prima Guerra Mondiale, in Valsugana: CANTI DI GUERRA... E NOTE DI PACE.

L'evento ha inteso coniugare in maniera estremamente originale musica e arte, cultura e storia, identità territoriale e promozione interculturale e, naturalmente, la diffusione del valore universale della PACE. La musica in tal senso è da sempre riconosciuta come uno dei canali migliori per diffondere messaggi e valori, ma in questo contesto la musica ha anche svolto il ruolo di collante tra passato e presente. Un'iniziativa che ha unito generazioni diverse che, nel canto, hanno ritrovato il piacere di stare assieme, fare cultura, coltivare i valori delle nostre tradizioni, dell'amicizia e della convivenza. Non per ultimo in ordine d'importanza

vi è chiaramente la sensibilizzazione e diffusione del valore universale della PACE: auspicare un mondo basato sulla giustizia e sulla solidarietà, dove si ripudi la violenza, il terrorismo e la guerra come strumenti per risolvere le contese tra gli uomini, i popoli e le nazioni... e questo è il messaggio che è arrivato ai presenti, senza lasciar adito a nessun'altra interpretazione. Ciò che però maggiormente premeva era riuscire nell'intento di rendere suggestiva l'atmosfera, captare l'attenzione dei presenti sul tema dell'evento, ma soprattutto stimolarne riflessioni e sentimenti.

Entrando nei dettagli dell'evento nella prima giornata (venerdì 8 agosto - CANTI DI GUERRA) si sono esibiti 3 cori di montagna ai quali è stato affidato il compito di riportare alla memoria le tradizionali "canzoni di guerra", in particolare quelle legate al primo conflitto mondiale: Coro "Valbronza" di Ospedaletto, Coro "Cima Vezzana" di Levico Terme e Coro "La Valle" della Val di Cembra.

La seconda giornata (sabato 9 agosto – NOTE DI PACE) invece ha visto protagonisti giovani artisti/band che, alterandosi sul palco, si sono esibiti portando un repertorio di canzoni proprie o cosiddette “cover” che hanno richiamato al grande valore della Pace. Gli artisti prescelti, che godono di buona fama sia a livello locale che oltre i confini provinciali, sono stati: “Eterogenea” (folk), “Le Origini Della Specie” (rock), “Milo Brugnera” (cantautore) e “Rebel Rootz” (reggae).

Anche la parte scenografica dell’evento è assolutamente da sottolineare, affidata a veri e propri professionisti del settore. Effetti di luci e suoni si sono affiancati alla presenza, nel retropalco, di un maxi schermo dove sono stati proiettati dei videoclip, di base emozionale, che hanno portato l’osservatore in due diversi mondi ben separati. Nella prima serata infatti sono state proiettate solo immagini di guerra e, più in generale, tutto quello che la guerra ha manifestato nei secoli. Immagini prese dalle nostre trincee grazie all’Istituto Luce, piuttosto che spezzoni di film, coinvolgendo i presenti fino a portarli ad un vero e proprio ripudio per la guerra. Lasciato il tempo per un’elaborazione personale a casa, il giorno seguente lo spazio è stato invece dedicato totalmente alla pace, nelle diverse accezioni. Qui sono state proposte immagini che hanno riportato a vari tipi di pace, interiore, esteriore e tra culture diverse. Il viaggio

visivo proposto è stato dunque un percorso di accompagnamento e di augurio da un passato di guerra e odio a un presente più roseo fatto di pace e serenità. Durante il video live, sono state proiettate citazioni e aforismi di pace e guerra, nonché spezzoni di testi delle canzoni cantate. Da aggiungere inoltre che la manifestazione è stata interamente ripresa con l’utilizzo di due videocamere. Il montato verrà consegnato post-prodotto e riversato su dvd, sia per lasciare testimonianza dell’evento, sia per pubblicizzare e far meglio conoscere l’iniziativa. Non si esclude la possibilità, nell’eventualità che tale evento si possa ripetere negli anni, che il tutto possa evolversi anche con l’aggiunta di ulteriori forme d’arte (momenti di poesia, presenze di artisti pittorici, scultori del legno e/o pietra) che, visto il contesto naturalistico della location, bene si adatterebbero... chiaramente il tutto sempre mantenendo inalterato lo strano connubio contrapposto di “GUERRA e PACE”.

Nota conclusiva: in un’estate caratterizzata dal maltempo e da piogge continue e persistenti, durante le 2 serate dell’evento, fortunatamente, il tempo ha sostanzialmente retto favorendo sia l’afflusso degli interessati, sia la riuscita medesima dell’evento. Buona la partecipazione: nella prima serata si sono sfiorate le 500 presenze, nella seconda sarebbe stata anche superiore se non fosse stato che il gelo ha influenzato la “tenuta” del pubblico. Un continuo andirivieni, in quanto la maggior parte dei presenti si soffermava un’oretta massimo per poi fuggire causa freddo... lasciando però lo spazio ad altri che nel frattempo ne prendevano il posto. Insomma, un evento importante e gradito da tutti, paesani e ospiti, che si è posto il principale obiettivo di unire musica, spettacolo e impegno alla PACE.

In conclusione va ricordato il sostegno che hanno garantito all’evento la Comunità Valsugana e Tesino, il Sistema Bibliotecario Intercomunale “Lagorai”, l’Ecomuseo Valsugana, la Cassa Rurale Valsugana e Tesino, oltre naturalmente la Provincia di Trento e il Comune di Bieno. A questi si aggiunge il sostegno di molti sponsor privati e la preziosa collaborazione delle Associazioni del paese.



Coro “La Valle” l’esibizione che probabilmente ha suscitato il maggior interesse

Luca Guerri

NEL LAGORAI A TEATRO TORNA CON MOLTI APPUNTAMENTI

È tornata puntuale la rassegna di prosa “Nel Lagorai a teatro”, da numerosi anni ideata e promossa dal Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai con il patrocinio dei nove Comuni che lo formano.

Cominciata venerdì 14 novembre a Strigno, si concluderà il 28 marzo prossimo a Castello Tesino: in calendario ben 37 appuntamenti. Un programma che, rispetto agli anni precedenti, si presenta molto più ricco, per venire incontro ai gusti di tutti. “Infatti per quasi cinque mesi si potrà assistere ad un alternarsi di compagnie teatrali, accuratamente scelte dalla commissione culturale intercomunale: spesso parodie divertenti di vita quotidiana, per lo più leggere, che però ci faranno riflettere e soprattutto sorridere. Spettacoli in dialetto trentino, veneto e in lingua ita-

liana” spiegano dal Sistema. Per completare l’offerta anche recital in occasione della festa della donna, spettacoli per la Giornata della Memoria, corali nelle chiese, rappresentazioni per bambini, conferenze sulla Grande Guerra, cabaret e vari incontri culturali. Gli eventi sono ad entrata libera, ad esclusione delle rappresentazioni teatrali che hanno comunque un basso costo d’entrata.

A Bieno sono previsti due appuntamenti. **Domenica 1 febbraio alle 14.00** in Piazza Maggiore lo spettacolo di teatro di strada con “Molletta Comic Show” mentre **giovedì 26 febbraio alle 20.00** nell’ex Casello l’incontro “Uomo e società nella civiltà occidentale: la rivoluzione industriale, Marx e il comunismo” con Lucia Ferrai e Giorgio Ragucci Brugger.

Quando Bieno era il centro della movida

L'EPOCA D'ORO DELLA TAVERNA BELVEDERE

di Marika Caumo

(tratto dall'intervista realizzata per il quotidiano Trentino e pubblicata il 24 luglio 2010)

Negli anni Settanta la Taverna Belvedere è stato punto d'incontro per un'intera generazione. Estate ed inverno giovanotti e signorine, ora genitori ed anche nonni, da Trentino e Veneto si davano appuntamento nella balera di Eligio Dellamaria, per tutti Igio.

Ora quel dancing è diventato il laboratorio di Igio, classe 1939, che qui con tornio, circolare e attrezzi realizza sculture in legno, ma si dedica anche alla pittura, su tela, legno e ceramica. Orsi, serpenti e pastori prendono vita da pezzi di faggio, noce o abete, c'è anche un Walker Texas Ranger a grandezza naturale a far da guardia alla casa. Insieme ad Amedeo Pasino e Ilio Buffa, è stato protagonista della mostra "Bieno Artisticamente", organizzata da Comune, Pro Loco e associazioni tra luglio ed agosto 2010. Oltre 100 opere dei tre artisti locali ospitate nell'ex caselo.

E quelle di Igio sono "nate" nella gloriosa taverna.

La aprì nel 1969, quando tornò dalla Svizzera.

Lì aveva preso spunto per il suo locale, che arredò in modo originale, con ruote in legno. "Ho girato la Valsugana per recuperare quelle ruote, una quarantina, che ho utilizzato come tavolini, separè e panche"

spiega. Andò anche a Pedavena per recuperare alcuni barili in legno di rovere da 50 litri, che sono serviti per fare delle colonne. Sotto balera, sopra bar, il Belvedere ci mise poco a farsi un nome in valle. "Nessuna pubblicità o cartelli, solo un enorme passaparola e da subito c'era il pienone" continua Igio.

Arrivavano da tutta la Valsugana, ma anche dal Veneto, da Bassano e da Trento. C'erano poi gli alpini della caserma Degol ed in estate anche tanti turisti. Picchi di 350 persone al giorno.

Il sabato e la domenica c'erano le code di macchine e motorini

parcheeggiati lungo la vecchia strada. "Tanto che la corriera non passava e davano le multe. Poi nel '73 fecero la nuova strada - aggiunge Dellamaria - E alla Barricata le ragazze facevano l'autostop per venire qui, anche se poi a volte dovevo riportarle a casa io". All'inizio c'era il jukebox ed un palco dove si esibivano le orchestre, qualche anno dopo fu arricchito con



la postazione per dj e diventò un vero dancing, con tanto di biglietto d'entrata. Qui hanno suonato tante orchestre, e Igio non dimentica quel giorno che arrivò il manager dei Pooh. "Era il '71 o '72, non erano molto conosciuti. Voleva farli suonare qui ma gli ho detto di no, per una serata voleva due o trecento mila lire. Ai tempi erano tanti soldi" ricorda. E poi c'erano le risse. "Erano all'ordine del giorno, volava spesso qualche pugno, ma nulla di grave. Certo i carabinieri della caserma di Strigno venivano qua spesso" ride. La Taverna chiuse nei primi anni Ottanta. "Ho lavorato e mi sono divertito. Ma dopo più di dieci anni ero stufo e in vista di nuove spese per l'adeguamento degli impianti decisi di smettere". A Bieno finì l'epoca del dancing, delle file di macchine, della musica, dei pienoni. La gente si spostò verso altri locali, verso altri paesi. Ma non finì proprio tutto. "Tanti si sono conosciuti nel mio locale, fidanzati e poi sposati. Alcuni li vedo ancora oggi" conclude Igio.



*Amministrazione comunale
e personale augurano a tutti
voi un Buon Natale
ed un Felice 2015*

